

Con Te Sto, luogo di ritrovo e condivisione a Sementina



Nei locali della Portineria di Quartiere/Ludoteca Con Te Sto, a Sementina.

A CURA DI

MICHAEL ANLERO E SHADA ANCELLIERO

» *Con Te Sto* è un luogo di ritrovo e condivisione che aprirà i battenti il prossimo 1° maggio a Sementina. Nato da un progetto della Fondazione Pro Senectute Ticino e Moesano, comprenderà una ludoteca e una portineria.

Perché una ludoteca?

Platone affermava che si può scoprire di più su una persona in un'ora di gioco che in un anno di conversazione. Una ludoteca favorisce momenti di svago, ma anche alcune attività che permettono di affinare le competenze interpersonali e sviluppare un forte senso di comunità, tanto più se il contesto in cui si svolgono è aperto a ogni età in modo da favorire l'incontro e lo scambio intergenerazionale.

Inclusività

Uno degli aspetti più affascinanti del gioco è quello dell'inclusività. Viviamo in



un mondo nel quale esistono discriminazioni di diversa forma e natura. Tuttavia, quando si gioca molte di esse cessano di esistere: è raro che tra i giocatori sussistano distinzioni di età, genere, colore della pelle e orientamento sessuale, politico o religioso. Uno degli obiettivi di *Con te sto* è quello di aiutare le persone a sviluppare, tramite il gioco e la convivialità, l'empatia necessaria a creare una società migliore e più coesa.

Comunità e socialità

Favorire la collaborazione tra le persone e incentivare la partecipazione a momenti conviviali sono altri due obiettivi di *Con Te Sto*. Pro Senectute ha sempre avuto a cuore la socialità e il benessere delle persone, in special modo degli anziani, fascia di popolazione più soggetta di altre al crescente isolamento sociale. Sapendo che il miglior modo di costruire qualcosa di edificante per tutta la comunità è quello di renderla parte attiva e partecipe della cre-

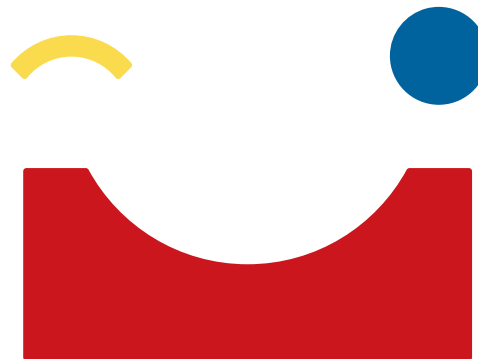
scita di ogni iniziativa, *Con Te Sto* non si limita a essere uno spazio ludico, ma mira a diventare una Portineria di quartiere, al cui interno si possano condividere risorse, soddisfare bisogni pratici, recapitare pacchi, scambiare idee e bere un caffè in compagnia.

Attività

Con Te Sto si prepara ad attivare due progetti già presenti sul territorio nazionale: i *Caffè Narrativi*, eventi pubblici allestiti per condividere esperienze su temi proposti dagli organizzatori o dagli stessi partecipanti, e il progetto *La Tavolata* che, come dice il nome, proporrà settimanalmente un pranzo in comune a un prezzo accessibile. Entrambe le iniziative nascono per favorire piacevoli discussioni in un contesto amichevole. Tuttavia, le attività di *Con Te Sto* non si limitano a questo: successivi eventi potranno differire nella forma e nel contenuto, proprio perché saranno i frequentatori stessi a ideare e pianificare attività coerenti con gli obiettivi sopraccitati.

Conclusione

Un paio di anni fa, quando cominciai a dedicare parte della mia vita alle attività ludiche e sociali, ebbi la fortuna di coordinare un gioco cooperativo con tre diverse generazioni della stessa famiglia: figlio, madre e nonno. Non ricordo che gioco fosse, ma rammento le risate di tut-



Con Te Sto

LUDOTECA
PORTINERIA DI QUARTIERE

ti. Soprattutto ricordo la frase pronunciata dal bambino verso la fine della partita: «Siamo fortissimi! Vorrei che questo momento non finisse mai». A *Con Te Sto* vogliamo creare tanti momenti come quello. Pertanto, siamo decisi a offrire un contesto nel quale la magia del gioco possa dar voce a tutte le emozioni che permettono di creare e stringere i legami che danno valore alla nostra vita, giorno dopo giorno. Vi aspettiamo a Sementina, in Via al Ticino 30A, dal 1° maggio. Informazioni: Shada Ancelliero, 079 918 14 13.

CON TE STO
È UN LUOGO DI RITROVO
E CONDIVISIONE
CHE APRIRÀ I BATTENTI
IL PROSSIMO
1° MAGGIO
A SEMENTINA



Il paradosso svizzero

Il giornalista Saul Toppi, prima corrispondente a Berna per la RSI e attualmente corrispondente da Zurigo per il Telegiornale, è un volto ben noto del piccolo schermo. Grazie ai suoi servizi abbiamo conosciuto le più diverse personalità del mondo politico, scientifico, artistico o storico, nonché le mille sfaccettature e i tanti paradossi che caratterizzano la nostra Patria.

Fatti di cronaca, personaggi politici, collezionisti, stravaganti, inventori, sopravvissuti. Oltre ai pochi minuti di un servizio televisivo però c'è di più. C'è un essere umano che si confronta quotidianamente con situazioni divertenti ma anche drammatiche, con persone dal vissuto difficile o appassionati

che vivono in maniera totalizzante la propria attività. *A occhio e croce* è quindi una sorta di "dietro le quinte", un diario di viaggio in una Svizzera curiosa, drammatica, paradossale, sempre umana. Ad accompagnare noi e l'autore in questo viaggio è un piccolo verme trasparente che soggiorna nel suo occhio, corpo estraneo ma familiare che si fa mediatore e quasi mascotte.

Saul Toppi
"A occhio e croce. Appunti svizzeri"
Prefazione di Andrea Ghiringhelli
200 pagine
Dadò editore
Fr. 24.-

Ordinazione tramite il tagliando a pagina 54

